



Il campione di baseball Ruggero Bagialemani ospite dell'Università del Molise

Il baseball in Italia viene a conoscenza dei ragazzi dopo la seconda Guerra Mondiale e precisamente dopo lo sbarco degli alleati proprio sulla costa di Anzio e Nettuno, dove fu installato un accampamento militare. Fu proprio da quell'accampamento, dove i soldati in pausa si rilassavano giocando a baseball, che i ragazzi di Nettuno conobbero questo magnifico sport e lo divulgarono in tutta Italia. E non solo. Infatti durante i diversi

In carriera ha vinto anche due scudetti e due coppe Ceb

conflitti gli Americani esportarono questa disciplina sportiva in numerose parti del mondo, (Korea, Giappone, Taiwan e altri paesi dell'Asia) per finire in America Latina dove oggi rappresenta, in molti stati, lo sport nazionale. Ruggero Bagialemani, nato a Roma il 02 Febbraio 1963, fin dall'età di 4 anni inizia giocare a baseball per le strade di Nettuno, dove attualmente risiede, e già da allora veniva considerato un piccolo un grande talento. Vince con le giovanili 7 titoli Italiani e 3 campionati europei con le nazionali giovanili, nel 1978, a soli 15 anni, esordisce in serie A, a 17 anni diventa titolare della più forte squadra Italiana di sempre il Nettuno Baseball Club, con la quale vince tutto: 4 Scudetti, 2

Coppe dei Campioni, 2 Coppe Italia, 2 Coppe CEB (Europa League), 2 Supercoppe d'Europa e 14 Guanti d'oro come miglior giocatore nel suo ruolo (record Italiano di sempre). Nel 1982 viene convocato per la prima volta con la Nazionale Maggiore al Campionato del Mondo svoltosi a Seul (Korea) e per 18 anni consecutivi farà parte integrante e fondamentale della Nazionale Italiana. Vince 4 Campionati d'Europa (unico giocatore in Italia ad averne vinti 4 dei 9 vinti dagli Azzurri), disputa 7 Campionati del Mondo, 5 Coppe Intercontinentali, 8 Campionati d'Europa e 3 Olimpiadi.

Nel 1990 viene inoltre convocato nella partita più famosa del baseball mondiale, Americhe contro il Resto del Mondo, svoltasi ad Atlanta il 22 Agosto 1990 e vinta dal resto del Mondo. Nel 1987 e 1989 viene eletto miglior giocatore d'Europa.

Oggi incontrerà gli studenti della Facoltà di Scienze del Benessere in una occasione che vuole essere sia un incontro formativo e didattico sia un momento di confronto, di esperienze e di testimonianze di cultura che siamo certi possano costituire non solo uno sprone, ma anche un utile insegnamento ed esempio per i nostri studenti in una giornata particolarmente importante della loro vita universitaria. Sarà sicuramente una giornata importante per tutti coloro che interverranno e avranno modo di confrontarsi con un giocatore che ha fatto la storia di questo sport.